

Andamento delle attività consolari 2019-2025

Il presente documento contiene una rassegna dei servizi forniti dal Consolato d'Italia in Costa Rica nel periodo 2019-2025, con lo scopo di fornire un quadro chiaro e trasparente delle operazioni effettuate, evidenziando le principali tendenze ed i risultati ad oggi registrati. In termini generali, la missione del Consolato è quello di fornire assistenza ai cittadini italiani presenti in Costa Rica e salvaguardare i loro interessi. Ciò consiste in molteplici attività, quali quelle connesse alla gestione dell'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (A.I.R.E.), alla concessione e al riconoscimento della cittadinanza italiana, al rilascio del passaporto e delle carte d'identità, ai rimpatri di diversa natura (tra cui quelli di natura sanitaria e dei defunti), oltre che all'assistenza con o senza erogazione di sussidi.

Attualmente, i connazionali residenti in Costa Rica ammontano ad un totale 8.834, con un aumento di circa il 14,5% rispetto al 2019 (7.715).

Attività svolte

Di seguito si fornisce un riepilogo dettagliato delle principali attività svolte ed un'analisi dei dati a disposizione per il periodo di riferimento. Per una maggiore chiarezza di raccolta ed elaborazione dei dati, il lavoro consolare è stato diviso in sei macro-categorie: (i) Stampati a Valore (passaporti, carte d'identità e Emergency Travel Document); (ii) Stato Civile; (iii) AIRE; (iv) riconoscimento delle cittadinanze iure sanguinis; (v) Assistenza consolare; (vi) Attività legali e notarili.

Una panoramica generale vede che gli atti amministrativi erogati ammontano a complessivamente 3.939 nel 2025 contro i 2.035 del 2019, registrando pertanto un aumento del 93,56%, dato però inferiore del 29,54% rispetto al 2024(+123,10%). L'andamento è stato per lo più lineare nel periodo 2019-2022, seppur contando con una riduzione nel 2020, a causa della pandemia da Covid-19.

Importante impennata invece nell'ultimo biennio, a seguito di un incremento generale dei servizi richiesti, che ha poi visto un leggero calo nell'ultimo anno. Importante è evidenziare che proprio dal 2023 il Consolato ha cominciato l'attività di rilascio delle **carte di identità**.

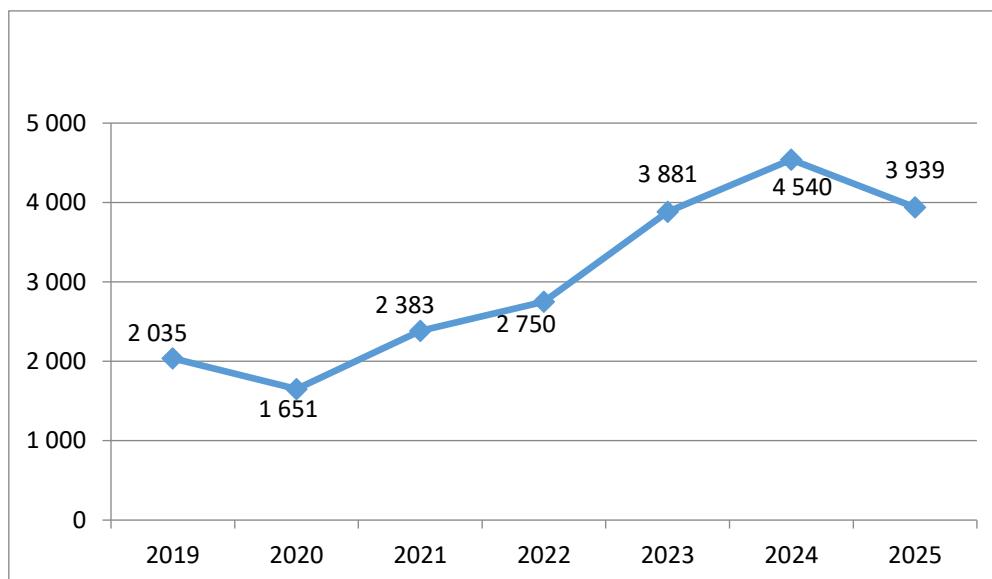


Grafico 1. Andamento dei servizi consolari erogati (2019-2024)

Tutte le macro-categorie hanno subito un notevole incremento delle rispettive attività. Si segnalano soprattutto le pratiche di riconoscimento delle cittadinanze iure sanguinis (+238%), con il riconoscimento della cittadinanza per discendenza – servizio trainante della categoria - in 167 casi nel 2025, contro i 4 del 2019, ma di -27 punti rispetto al 2024. Andamento positivo per le categorie di AIRE e Stato Civile, con una variazione rispettivamente di 168 e 213 unità.

I servizi maggiormente erogati in questo caso sono le **iscrizioni all'AIRE** per la prima macro-categoria (670 nel 2025) e l'iscrizione delle nascite per la seconda (277 nel 2024).

Gli Stampati a Valore (**passaporti, carte d'identità**) registrano una variazione del 74% è dovuta al servizio di emissione del passaporto (+116,7%). Tuttavia, in termini assoluti, per tutto il periodo il servizio maggiormente richiesto risulta essere il rilascio passaporti, con 1.026 richieste nel 2025.

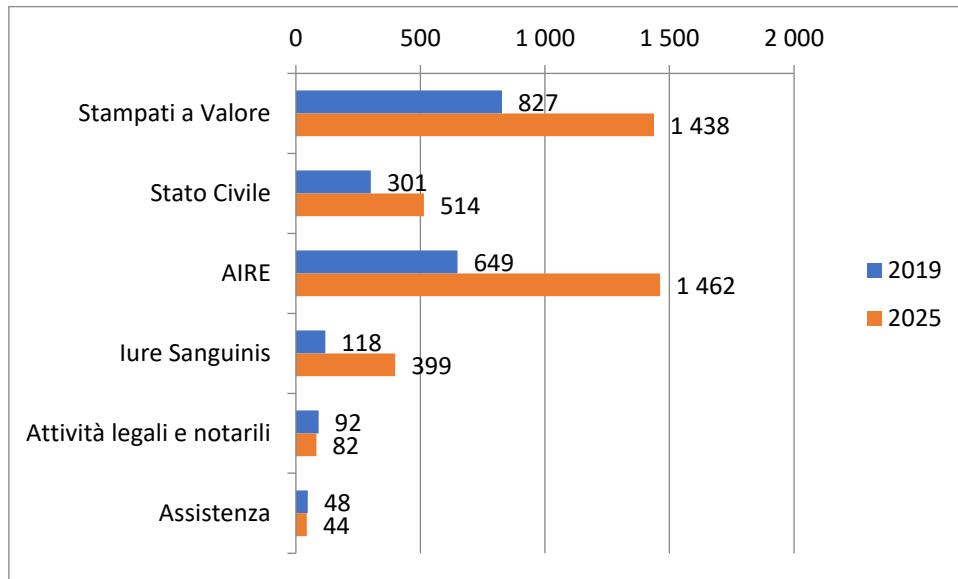


Grafico 2. Variazione per macro-categorie (2019-2025)

Le macro-categorie di Attività legali e notarili e Assistenza registrano invece una variazione percentuale negativa, a causa della minor richiesta di legalizzazioni (unica richiesta nel 2021) e traduzioni (una richiesta per gli anni 2021-2022-2023) per la prima categoria, e interventi di tutela dei cittadini italiani all'estero, con soli 2 casi registrati nel 2024.

La diminuzione del numero di passaporti emessi nel 2025 rispetto al 2024 è espressione della fluidità del settore, il cui andamento a livello numerico è legato in modo alla ciclicità.

A fronte del numero di richieste giunte, si segnala una grande efficienza specialmente per ciò che concerne i tempi di attesa per il rilascio di passaporti, che si attestano oggi su una settimana al massimo. Anche il minor numero di nuove **cittadinanze jure sanguinis** concesse – alla luce della nuova normativa in vigore da marzo 2025 – ha influito su un numero inferiore di richieste ed emissione di primi passaporti a nuovi cittadini.

Il minor numero di procure generali e speciali è altresì legato semplicemente a una richiesta inferiore in tal senso a livello quantitativo da parte dei connazionali presenti nel Paese.